

Spett.le

Comune /Ente socio della PicenAmbiente Spa
c.a. Sindaco
c.a. Assessore all'ambiente
c.a. Responsabile Settore Ambiente / Ufficio Tecnico

Loro recapiti email istituzionali

Oggetto: Appendice contrattuale del servizio aggiuntivo emergenziale di attivazione del "Circuito dedicato di raccolta straordinaria dei rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione in cui dimorino soggetti risultati positivi al tampone per Covid-19 posti in isolamento ovvero i soggetti sottoposti al provvedimento di quarantena obbligatoria, di cui all'art. 1 lett. c) del DPCM 8 marzo 2020 e servizi connessi e correlati" in attuazione di quanto disposto con Ordinanze del Presidente della Regione Marche num. 13/2020, num. 23/2020 e ultima num. 38/2020.

Attivazione delle procedure di riorganizzazione del servizio di cui all'art. 11 e 12 del contratto di concessione in essere del servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Attivazione della Scheda tecnica erogazione "Servizi straordinari per la gestione dei rifiuti urbani nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID-19" ST A.1.covid)

Facendo seguito alla corrispondenza in essere e agli incontri effettuati con gli uffici dell'amministrazione comunale e tenuto anche conto delle necessità da parte dei Comuni di rendicontazione dei costi ai fini dell'ottenimento di rimborsi riguardanti i "Servizi straordinari per la gestione dei rifiuti urbani nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID-19" secondo le direttive impartite dalla Regione Marche, ATA Rifiuti ATO 5 Ap e Protezione Civile Nazionale con la presente si formalizza, ai sensi degli art. 11 e 12 del contratto di concessione in essere, il presente Appendice contrattuale del servizio straordinario emergenziale aggiuntivo di attivazione del "Circuito dedicato di raccolta straordinaria dei rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione in cui dimorino soggetti risultati positivi al tampone per Covid-19 posti in isolamento ovvero i soggetti sottoposti al provvedimento di quarantena obbligatoria, di cui all'art. 1 lett. c) del DPCM 8 marzo 2020 e servizi connessi e correlati" in attuazione di quanto disposto con Ordinanze del Presidente della Regione Marche num. 13/2020, num. 23/2020 e ultima num. 38/2020.

La PicenAmbiente Spa, quale gestore di servizi pubblici essenziali in 28 comuni Piceni che ha assicurato alla collettività servita sempre la continuità del servizio di raccolta dei rifiuti, **ha gestito e sta gestendo** tutti gli impatti e le conseguenze sotto il profilo gestionale, organizzativo, economico e finanziario prodotti dall'Emergenza sanitaria COVID-19 (pandemia mondiale), in conseguenza e per effetto dell'emanazione di provvedimenti normativi nazionali, regionali e locali avuti e tuttora in essere, con particolare riferimento:

- All'attivazione/adozione (fin dai primi giorni del mese di marzo) di un complesso di misure e procedure di prevenzione anticontagio COVID-19 in applicazione di protocolli nazionali e di settore sottoscritti dalle parti sociali, provenienti dal Ministero dell'Ambiente, dalla Regione Marche (Chk List) e dall'ISS a tutela e salvaguardia dei propri dipendenti e degli utenti: attivazione del Comitato interno paritetico, adeguamento funzionale degli spogliatoi con un aumento delle sanificazioni, presidi di sanificazione delle mani, adozione misure per il distanziamento interno con differimento dei turni-flessibilità in uscita – forme di smart working per quanto possibile, pulizia e sanificazione giornaliera degli abitacoli dei veicoli, dotazioni di mascherine di protezione e di altri dispositivi di protezione, ecc.). In sostanza la PicenAmbiente ha adottato e nel corso del tempo implementato in aderenza alle norme e disposizioni emanate dalle autorità nazionali, regionali e sanitarie competenti le necessarie e più adeguate procedure e protocolli interni gestionali di contrasto e prevenzione dal contagio COVID-19 al fine di assicurare al proprio bacino territoriale di riferimento (28 comuni) la regolare continuità del servizio pubblico essenziale di raccolta dei rifiuti urbani per tutto il periodo di permanenza dell'emergenza sanitaria Covid-19, tuttora in corso.
- Al blocco delle attività del TMB di Relluce dal 21/3/2020 fino al 27/4/2020 disposta dapprima dall'Ordinanza Regionale 13/2020 e successivamente ripristinata con Ordinanza Regionale 23/2020 a seguito di esecuzione di un adeguamento funzionale richiesto al trattamento dell'aria: ciò ha determinato una perdita totale delle attività/fatturato per 38 giorni dell'impianto di Relluce, motivo per il quale l'azienda richiede di essere indennizzata dai Comuni e/o dall'ATA e/o alla Regione Marche per un importo di 143.363 € oltre iva.
- In ottemperanza alle Ordinanze Regionali (Num. 13, 23 e 38 /2020) all'immediata attivazione (dal 23/3/2020 come da comunicazione ai Comuni a mezzo PEC) di concerto e in accordo con l'ATA, ha attivato un servizio straordinario di raccolta dei rifiuti comunale provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione in cui dimorino soggetti risultati positivi al tampone per Covid-19 posti in isolamento ovvero i soggetti sottoposti al provvedimento di quarantena obbligatoria, di cui all'art. 1 lett. c) del DPCM 8 marzo 2020, istituendo per l'occorrenza un circuito dedicato di raccolta organizzato con mezzi, personale e strutture all'uopo debitamente



formato ed adeguato al rigoroso rispetto delle procedure gestionali impartite dalla suddetta all'Ordinanza e in conformità all'allegato 1 con le quali si sono altresì prescritte le "Disposizioni tecnico-gestionali per la gestione di alcuni rifiuti urbani prodotti in fase di emergenza sanitaria da Covid-2019" ai gestori del servizio. I rifiuti raccolti in questo circuito sono stati e vengono successivamente inviati, previo trasbordo al CDT di via Brodolini, 8 in San Benedetto del Tronto, direttamente all'incenerimento presso il termovalorizzatore di Coriano (Rn) in Emilia Romagna, di proprietà del gruppo Hera Spa.

- Alla messa a disposizione di tutti i comuni dell'ATO della propria area (recintata, attrezzata e presidiata) della stazione di trasferimento intercomunale ubicata a S. Benedetto del Tronto in via Brodolini, 8 (già operativa per i rifiuti indifferenziati per gli 8 comuni Costieri) per attrezzare un cassone scarrabile ove effettuare, a favore di tutti i comuni, le operazioni consentite al tal fine dall'Ordinanza 13, 23 e 38 del 2020, prima del loro conferimento (trasporto e smaltimento da parte della PicenAmbiente) all'inceneritore di Coriano (Rn) in Emilia Romagna (o alla discarica Geta).
- All'esecuzione nei comuni richiedenti (es. Comune di San Benedetto del Tronto) di un servizio straordinario di sanificazione delle pubbliche strade, vie, piazze e marciapiedi, seguendo le procedure impartite dalle autorità pubbliche competenti.

Inquadramento normativo e relative disposizioni organizzative disposte dall'ATA Rifiuti ATO 5 di Ascoli Piceno per l'attivazione del circuito dedicato di raccolta dei rifiuti COVID-19.

Tenuto conto che:

- con Ordinanza n. 13 del 21 marzo 2020 del Presidente della Giunta Regionale delle Marche che detta, anche in deroga alle norme ed alle vigenti autorizzazioni, specifiche modalità di gestione dei rifiuti urbani;
- con Ordinanza n. 23 del 24 aprile 2020 del Presidente della Giunta Regionale delle Marche che detta, anche in deroga alle norme ed alle vigenti autorizzazioni, specifiche modalità di gestione dei rifiuti urbani;

l'ATA Rifiuti ATO 5 AP con nota n° 140 del 28.03.2020 e successiva nota n° 206 del 28.04.2020 ha assunto le disposizioni tecnico-organizzative ai gestori e ai Comuni, in attuazione delle suddette ordinanze Regionali, per la gestione nell'ATO 5 AP dei RSU in relazione all'emergenza sanitaria causata dal Covid19;

Da ultimo, in considerazione del perdurare della emergenza sanitaria COVID 19, il Presidente della Regione Marche ha emanato l'Ordinanza n° 38 del 22 ottobre 2020 con la quale:

a) E' stato essenzialmente confermato quanto disposto dal Presidente della Giunta Regionale delle Marche con l'Ordinanza n° 13 del 21.03.2020 come integrato con l'Ordinanza n°23 del 24.04.2020 ed in particolare, che i rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, comprese le case di riposo e comunque le strutture residenziali a carattere socio-assistenziale, in cui dimorino soggetti risultati positivi al tampone per Covid-19 posti in isolamento ovvero i soggetti sottoposti al provvedimento di quarantena obbligatoria, di cui all'art. 1 lett. c) del DPCM 8 marzo 2020, sono gestiti secondo le disposizioni riportate nell'Allegato 1 della suddetta Ordinanza, e pertanto, in deroga alle vigenti autorizzazioni:

- sono destinati a trattamento termico senza alcun trattamento preliminare;
- in caso di indisponibilità di impianti per il trattamento termico sono destinati e direttamente conferiti entro "big bags" a smaltimento in discarica senza alcuna preventiva operazione di trattamento o recupero;
- nell'ambito delle operazioni di raccolta, possono essere oggetto di temporaneo raggruppamento in appositi cassoni scarrabili collocati all'interno di aree in disponibilità dei gestori affidatari del servizio debitamente attrezzate e recinte;
- sono da considerarsi rifiuti urbani indifferenziati codificati con cod. EER 20.03.01

b) Si è disposto che, ad eccezione dei rifiuti di cui al punto "a" sopraindicato, tutti i rifiuti urbani residui alla raccolta differenziata (RUR) continuano ad essere raccolti nei comuni della regione secondo le ordinarie modalità e:

- in deroga alle vigenti autorizzazioni, possono essere destinati e direttamente conferiti a smaltimento in discarica, senza alcuna preventiva operazione di trattamento preliminare o recupero;
- in alternativa a quanto previsto al capo precedente, è possibile continuare a conferire i rifiuti urbani residui alla raccolta differenziata (RUR), secondo le procedure in vigore sul territorio e gestirli secondo le consuete modalità di trattamento, ovvero previo trattamento meccanicobiologico (TMB) preliminare al conferimento in discarica, subordinatamente al rispetto delle specifiche condizioni indicate nell'Ordinanza di che trattasi.

Considerato che:

- in attuazione della citata Ordinanza n° 13/2020, i soggetti gestori del servizio di gestione RSU dell'ATO5, con il coordinamento dell'ATA, nelle riunioni del 22.03 us hanno concordemente assunto delle modalità operative



al fine di ottimizzare i rifiuti sotto il profilo gestionale e limitare i possibili rischi sotto il profilo sanitario degli operatori addetti alle operazioni di raccolta e trasporto;

- con nota n° 140 del 28.03.202, l'ATA ha preso atto della correttezza, approvandole per quanto di competenza, delle modalità operative avanzate dai gestori al fine di ottimizzare l'attuazione dell'Ordinanza Regione Marche n° 13 del 23.04.2020;
- in conformità a quanto disposto dalla citata Ordinanza n° 23/2020, con nota del 25.04 us, assunta al prot. n° 197 del 27.04, la Picenambiente spa ha comunicato la riattivazione delle attività di accettazione/conferimenti CER 200301 presso l'impianto TMB di Relluce a partire dal 27.04.2020, allegando specifica relazione tecnica in cui si illustrano nel dettaglio gli accorgimenti tecnici adottati per ottemperare alle disposizioni dell'Ordinanza n° 23/2020;

Con comunicazioni la PicenAmbiente in data 24.10 inviate all'ATA al prot. 551 552 del 26.10, con cui ha comunicato:

- la prosecuzione, a far data dalle ore 0.00 del 25.10, della propria attività del proprio sito di raggruppamento temporaneo presso il Centro di Trasferenza di via Brodolini in San Benedetto del Tronto per il conferimento dei rifiuti di cui all'Ordinanza Regionale 38/2020 con le medesime operative e gestionali adottate in ottemperanza alle citate Ordinanze Regionali n°13/2020 e n° 23/2020;
- la conferma della disponibilità ad accettare i conferimenti dei rifiuti di che trattasi ad opera
- la prosecuzione, a far data dalle ore 0.00 del 25.10, e per tutta la durata della vigenza dell'Ordinanza Regionale 38/2020 delle attività di accettazione/conferimento dei rifiuti indifferenziati presso l'impianto pubblico di trattamento meccanico biologico dei rifiuti indifferenziati (TMB) del polo impiantistico di Relluce, mantenendo in quanto già attivate, per quanto tecnicamente possibile e necessario, tutte le misure di contenimento previste dalle normative nazionali emergenziali in corso e in essere e in via di emanazione da parte delle imprese, e in particolare adottando le misure precauzionali con tecniche specifiche richieste e illustrate nell'Allegata Relazione tecnica.

Considerato quindi in conclusione:

- che le suddette modalità operative di ottimizzazione della gestione dei RSU derivanti da utenze COVID 19 o in quarantena obbligatoria, già ratificate con le sopraccitate note n° 140 del 28.03.2020 e n° 206 del 28.04.2020, sono tuttora aderenti al disposto dell'Ordinanza Regione Marche n°38/2020;
- che tutti i rifiuti urbani residui alla raccolta differenziata (RUR), continuano ad essere raccolti nei comuni secondo le ordinarie modalità e possono essere conferiti, come da ordinaria pianificazione
- che in ottemperanza alle disposizioni dettate dall'Ordinanza n. 38 del 22 ottobre 2020 del Presidente della Giunta Regionale delle Marche, l'ATA Rifiuti ATO 5 di Ascoli Piceno (con comunicazione prot. n° 558 del 27.10.2020) ha preso atto e approvato per quanto di propria competenza (ai sensi della L.R. N. 24/2009):
 1. Della conformità delle modalità operative già adottate dai gestori, in particolare dalla PicenAmbiente, dei RSU nell'ATO 5 AP, e ratificate con le note ATA n° 140 del 28.03.2020 e n° 206 del 28.04.2020, a quanto disposto dall'Ordinanza Regione Marche n° 38 del 23.04.2020, limitatamente al periodo di validità della stessa. Le suddette modalità prevedono che i rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, comprese le case di riposo e comunque le strutture residenziali a carattere socioassistenziale, in cui dimorino soggetti risultati positivi al tampone per Covid-19 posti in isolamento ovvero i soggetti sottoposti al provvedimento di quarantena obbligatoria, di cui all'art. 1 lett. c) del DPCM 8 marzo 2020, anche in deroga alle vigenti autorizzazioni, sono conferiti dai soggetti gestori dei servizi di raccolta comunale dei rifiuti urbani operanti nel territorio dell'ATO 5 Ascoli Piceno, ai fini del loro raggruppamento temporaneo, presso il centro di trasferta ubicato in Via Brodolini nel comune di San Benedetto del Tronto e gestito dalla PicenAmbiente Spa ai fini dello smaltimento nell'impianto di termovalorizzazione di Coriano (Rn), e per quanto di competenza le approva;
 2. Che proseguono le attività di accettazione/conferimento dei rifiuti indifferenziati di che trattasi - EER 200301 - presso l'impianto TMB di Relluce gestito dalla PicenAmbiente;
 3. Che le operazioni di cui al punto 2 sono svolte nel rispetto degli accorgimenti tecnico-gestionali indicati nella relazione tecnica trasmessa dalla Soc. Picenambiente spa in data 24.10.2020;
 4. Che restino ferme tutte le disposizioni, indicazioni ed avvertenze contenute nella citata Ordinanza n. 38 del 22.10.2020 del Presidente della Giunta Regionale delle Marche;
 5. Che le operazioni di cui al punto 1 siano svolte nel rispetto delle norme in materia di tracciabilità e responsabilità estesa del produttore dei rifiuti;
 6. Che i gestori, di comune accordo, individuino l'azienda di trasporto specializzata per il conferimento dei rifiuti Covid-19 all'impianto di termovalorizzazione (servizio eseguito dalla PicenAmbiente Spa= e comunicano a questa ATA il report settimanale dei conferimenti eseguiti recante il contributo dei singoli gestori alla formazione del carico.
 7. Che le modalità organizzative di conferimento e la ripartizione degli oneri relativi alla gestione di tali rifiuti Covid-19, siano concordate direttamente fra i gestori di cui al punto 1 ed i soggetti gestori dei servizi di raccolta comunali.



8. I gestori dovranno comunque tenere una contabilità, da trasmettere all'ATA con cadenza mensile, che mantenga la piena tracciabilità dei flussi disaggregati con distinzione a livello comunale, sia per gli aspetti economici che per quelli quantitativi, dalla raccolta fino allo smaltimento finale, con la specifica dei singoli operatori.

Procedure di rendicontazione da parte dei Comuni dei Costi di gestione e raccolta dei rifiuti urbani nel periodo Emergenza Covid-19 – Disposizioni Protezione Civile Nazionale – Regione Marche – ATA Rifiuti ATO 5 di Ascoli Piceno

Per quanto necessario in questa sede si informa il Comune che la Regione Marche ha recentemente richiesto formalmente alle ATA Regionali l'invio di un Rapporto sulla gestione separata rifiuti prodotto da utenze CoViD", in modo da rappresentare e fornire un aggiornamento dei dati quantitativi ed economici della gestione separata dei rifiuti urbani prodotti nelle cd. "utenze CoViD" a decorrere dalla entrata in vigore dell'ordinanza regionale num. 13/2020 e fino al 31/12.

La richiesta è motivata dall'esigenza di comporre un quadro finanziario regionale omogeneo e complessivo dei maggiori oneri in carico agli enti affidatari del servizio di gestione integrata in conseguenza dell'applicazione delle disposizioni impartite con l'ordinanza n. 13/2013 e con i successivi analoghi provvedimenti di integrazioni o modifica, il tutto in modo che la Regione Marche possa fornire al Servizio Protezione Civile le necessarie informazioni per richiedere un adeguato sostegno finanziario da fonte statale.

Si informa che al momento non sono state fornite specifiche operative in merito alla rendicontazione, ma a fronte di una evidente necessità di omogeneità nella gestione del flusso di dati, la Regione ha richiesto alle Ata (e quindi le ATA ai gestori e ai Comuni vedi richiesta con prot. 711 del 23.11.2020) si richiede che gli stessi vengano forniti con livello di aggregazione **su base comunale** ed articolati secondo i seguenti indicatori:

- numero di utenze servite (facoltativo il dato abitanti per utenza, comunque utile nel caso di utenze residenziali non domestiche),
- quantità raccolta,
- costo per servizio di raccolta domiciliare,
- costo raggruppamento / trasferta,
- costo trasporto per lo smaltimento,
- costo smaltimento mediante termodistruzione.

In sostanza lo strumento per la rendicontazione delle spese da parte di ogni "Amministrazione e/o Ente che ha direttamente sostenuto la spesa", potrebbe seguire la modulistica/documentazione fornita dal Dipartimento Protezione Civile per tramite del Servizio regionale, ovvero con la compilazione e restituzione della scheda B4 previa compilazione.

Gestione e raccolta dei rifiuti urbani nel periodo Emergenza Covid-19:

La spesa e oneri ammissibile a rendicontazione per la raccolta dei rifiuti urbani, secondo le modalità previste dalla circolare dell'istituto superiore di sanità, **includono**:

- a) i servizi aggiuntivi rispetto ai contratti in essere relativi a raccolta, gestione e smaltimento di rifiuti direttamente connessi all'emergenza COVID;
- b) i costi collegati all'adozione di modalità di raccolta diverse rispetto a quelle in essere (es. raccolta porta a porta al posto della cassonettizzazione e similari).
- c) i costi di sanificazione dei mezzi e ambienti di lavoro;

In particolare le schede di rendicontazione della Protezione Civile delle spese sostenute dai Comuni debbono riportare, oltre che le anagrafiche complete, a cura dell'operatore/gestore o del Comune l'elenco completo di tutte le spese sostenute dall'Ente afferenti alla gestione e raccolta dei rifiuti extra-contratto, e, conseguentemente, non dovranno essere inserite le spese di ordinaria gestione già contrattualizzate e/o in convenzione con i gestori preposti, ma solo le spese per i servizi aggiuntivi rispetto ai contratti in essere relativi alla raccolta, gestione e smaltimento di rifiuti direttamente connessi all'emergenza COVID, con indicazioni specifiche:

Anche per questa scheda dovrà essere compilata una riga per ciascuna spesa, indicando tutte le informazioni previste dai rispettivi campi, come di seguito indicato:

- della descrizione fornitura: indicare in modo sintetico e preciso la fornitura che si vuole rendicontare (ad esempio ritiro, smaltimento, ...).
- del Codice CER: indicare, in base al Codice Europeo del Rifiuto, il corrispondente codice del rifiuto oggetto della fornitura. È ammessa la locuzione "diversi" nel caso la fornitura interessi più rifiuti non riconducibili ad un unico codice.
- della quantità: esprimere la quantità con la relativa unità di misura della fornitura oggetto di rendicontazione (TON, Ore, Turni, num./ecc.).
- fornitore: con ragione sociale e P.IVA / C.F.
- Estremi fattura: Numero / Data / Imponibile IVA
- Estremi Pagamento: con numero / data e importo dell'Ordinativo di Pagamento.
- Estremi Quietanza: con numero / data e importo della quietanza (in caso di bonifici bancari è accettabile il CRO).

Descrizione sintetica delle modalità operative di attivazione ed erogazione del servizio aggiuntivo Circuito Covid-19:

La procedura comunicata ai Comuni e adottata per l'attivazione del servizio di raccolta rifiuti dedicato alle utenze interessate è la seguente:

1. L'Asur segnala il caso al Comune interessato.

2. Il Comune comunica alla PicenAmbiente il caso

La comunicazione deve avvenire obbligatoriamente a mezzo PEC al seguente indirizzo picenambiente@pcert.it indicando SOLO ED ESCLUSIVAMENTE, con il seguente format:

Oggetto: "Comune di XXXXX. Comunicazione Utente per attivazione servizio raccolta rifiuti Emergenza Sanitaria Covid-19."

Con la presente si comunica che è necessario attivare il servizio in oggetto al seguente utente:

- *Nominativo/i assistito/i Sig. XXXXXX*
- *Indirizzo completo, piano, interno, scala, XXXXXX*
- *Numero di telefono / cellulare XXXXXX*
- *Durata dell'esigenza del servizio: fino al giorno XXXXXX*

Distinti saluti.

Firmato XXXXXXXXXXXXX

Il comune si impegna a tempestivamente comunicare alla PicenAmbiente, nelle medesime modalità, ogni variazione dei dati di sua conoscenza, rispetto a quanto precedentemente comunicato

I dati dei soggetti segnalati dall'Asur ai Comuni, poi trasmessi alla PicenAmbiente nell'ambito della presente ordinanza sono trattati ai sensi ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 14 del Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza Covid-19", nel rispetto delle disposizioni di cui al del regolamento (UE) 2016/679.

3. Fase dell'attivazione dell'utente – contatto telefonico

La PicenAmbiente Spa, previo contatto telefonico dell'utente interessato concordandone le modalità, provvede alla consegna di KIT per il ritiro rifiuti (sacchi, nastro adesivo ed eventuale ulteriore contenitore ove richiesto dall'utenza e foglio informativo del servizio) al domicilio della persona positiva in assistenza domiciliare)

Al primo contatto telefonico la PicenAmbiente provvederà a spiegare all'utente sommariamente le norme a cui deve attenersi per il corretto conferimento dei suoi rifiuti urbani, eventualmente inviandogli anche una email contenente l'informativa.

In particolare si informerà l'utente che non deve OBBLIGATORIAMENTE più effettuare la raccolta differenziata di tutti i rifiuti domestici, indipendentemente dalla loro natura e includendo fazzoletti, rotoli di carta, i teli monouso, mascherine e guanti, sono considerati indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme.

La sua raccolta differenziata deve essere interrotta per tutto il periodo di isolamento o quarantena obbligatoria.

Pertanto debbono conferire tutti i propri rifiuti ordinari domestici in almeno due sacchetti, uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica.

Si consiglia di non introdurre nei sacchetti rifiuti che possano provocare tagli o abrasioni ai sacchi e/o ai contenitori (bottiglie, lame, oggetti acuminate, ecc.).

In tale occasione si concorderà con l'utente che il posizionamento del sacco e/o del contenitore contenente i rifiuti, dovrà avvenire in luogo in cui gli operatori possano accedere agevolmente.

La PicenAmbiente fornirà, se richiesto dall'utente attivato, un numero di telefono e una email di un proprio addetto, che l'utente può contattare per ricevere ogni più opportuna informazione e assistenza per il corretto conferimento dei suoi rifiuti urbani.

4. Fase del conferimento e della raccolta

La PicenAmbiente Spa provvede ad eseguire la raccolta dei rifiuti ogni 3/5 gg ritirando al domicilio dell'utente il sacco e/o l'apposito contenitore, nel giorno comunicato telefonicamente all'utente.

All'arrivo al domicilio:

- l'operatore della PicenAmbiente contatta telefonicamente l'assistito invitandolo a esporre fuori dalla porta il contenitore o il sacco con i rifiuti;
- gli incaricati della PicenAmbiente indossano i DPI e, arrivati alla porta del destinatario, prelevano il sacco o il contenitore e se necessario depositano un nuovo KIT per il successivo ritiro rifiuti (sacchi, nastro adesivo ed eventuali appositi contenitori a perdere ove richiesti): suonano il campanello e si allontanano prima dell'apertura della porta;
- i rifiuti saranno conferiti e raccolti dagli utenti in maniera indifferenziata, senza adempiere agli obblighi di raccolta differenziata;

5. Termine del servizio

La PicenAmbiente Spa cesserà ad eseguire il servizio presso gli utenti, senza necessità di apposita comunicazione al Comune, o al termine della "Durata dell'esigenza del servizio" comunicata inizialmente o successivamente dal Comune, oppure in caso diversa espressa comunicazione da parte del Comune.

Su richiesta del Comune la PicenAmbiente Spa procederà ad informare periodicamente, in via anonima, il Comune sull'andamento dell'esecuzione del servizio presso i propri utenti attivati, ovvero comunicandogli eventuali impossibilità e/o criticità di esecuzione del suddetto servizio.

Si comunica infine ai Comuni e gli Enti che:

- La PicenAmbiente Spa, è in continuo contatto con l'autorità d'ambito ATA ATO 5 di Ascoli Piceno, al fine di concertare e definire con la stessa gli impianti di destinazione finale che saranno individuati per lo smaltimento, al fine anche dell'espletamento delle formalità necessarie.
- I suddetti rifiuti vengono classificati come rifiuti urbani non differenziati (EER 20.03.01). L'Ordinanza Regionale vigente rammenta che gli stessi, in adempimento alle misure precauzionali dettate dall'emergenza sanitaria, **dovranno essere gestiti separatamente dagli altri rifiuti urbani raccolti dalla PicenAmbiente Spa.**
- I suddetti rifiuti sono destinati al trattamento termico senza alcun trattamento preliminare presso il forno inceneritore di Coriano (RN), convenzionato con la PicenAmbiente della HERA Spa: il Decreto Regionale vigente prevede che in caso di indisponibilità di impianti per il trattamento termico sono destinati e direttamente conferiti entro "big bags" a smaltimento nella discarica di servizio d'ambito della Geta Srl.
- La PicenAmbiente ha provveduto a informare, formare ed addestrare adeguatamente gli operatori adibiti al presente servizio, dotandolo di tutti i più idonei dispositivi di protezione individuale (DPI), per gli operatori del settore di raccolta e smaltimento rifiuti, nonché provvedendo ad organizzare a fine turno una idonea procedura di pulizia e sanificazione dei mezzi dedicati alla raccolta e trasporto dei suddetti rifiuti.
- La PicenAmbiente Spa ha adempiuto al trattamento dei dati personali inerenti le misure di cui all'ordinanza al tempo vigente, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19", secondo le modalità di cui all'articolo 5 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2, lett. i) del GDPR 2016/679.
- In ottemperanza alle disposizioni impartite in merito all'ARERA ha adeguato il proprio sito web istituzionale, inerendo in homepage una apposita sezione informativa per gli utenti.



- E' stata eseguita, ai sensi di quanto previsto dall'Ordinanza Regionale al tempo vigente, da parte della PicenAmbiente una apposita e distinta contabilizzazione degli oneri di spesa straordinari per la loro raccolta, trasporto e trattamento/smaltimento, nelle modalità e nei termini che sono state in seguito comunicate e concordate con separate comunicazioni.
- Si è pattuito e avvertito che l'inosservanza, anche parziale, al rigoroso rispetto delle procedure impartite dalla PicenAmbiente agli adempimenti in capo ai Comuni e/o all'Asur e/o ai diversi altri gestori comporterà necessariamente la mancata attivazione e/o sospensione del relativo servizio prestato/erogato.

Oneri aggiuntivi dei servizi per la gestione e raccolta dei rifiuti urbani nel periodo Emergenza Covid-19

La PicenAmbiente Spa a fronte dell'erogazione dei servizi sopra descritti nel periodo Emergenza Covid-19 a favore dei Comuni serviti, procederà a rendicontare gli oneri di spesa a carico dei Comuni con la seguente metodologia di analisi dei costi industriali di erogazione del servizio, in applicazione di quanto previsto dal contratto di concessione in essere.

Si specifica che tutte le componenti *COVTF,2020exp* e *COVTV,2020exp* verranno quantificate ai comuni sulla base di criteri oggettivi e verificabili, così come previsti dalle disposizioni impartite dall'ARERA con Deliberazione 238/2020/R/rif e previsto dal vigente MTR di cui alla Deliberazione 443/2020/R/rif r .

a) Oneri relativi ai servizi aggiuntivi rispetto ai contratti in essere relativi a raccolta, gestione e smaltimento di rifiuti direttamente connessi all'emergenza COVID – Organizzazione del Circuito dedicato di Raccolta domiciliare Rifiuti urbani CER 200301 – Covid.

La PicenAmbiente Spa ha in essere un sistema di contabilizzazione che permette di puntualmente rendicontare - con certo livello di aggregazione - **su base comunale** le attività e i servizi erogati, indicando:

- il numero di utenze servite / numero di prelievi effettuati,
- la quantità raccolta di CER 200301 per ogni singolo servizio di raccolta,
- il costo per servizio di raccolta domiciliare costituito da H personale impiegato e mezzo della raccolta dedicato,



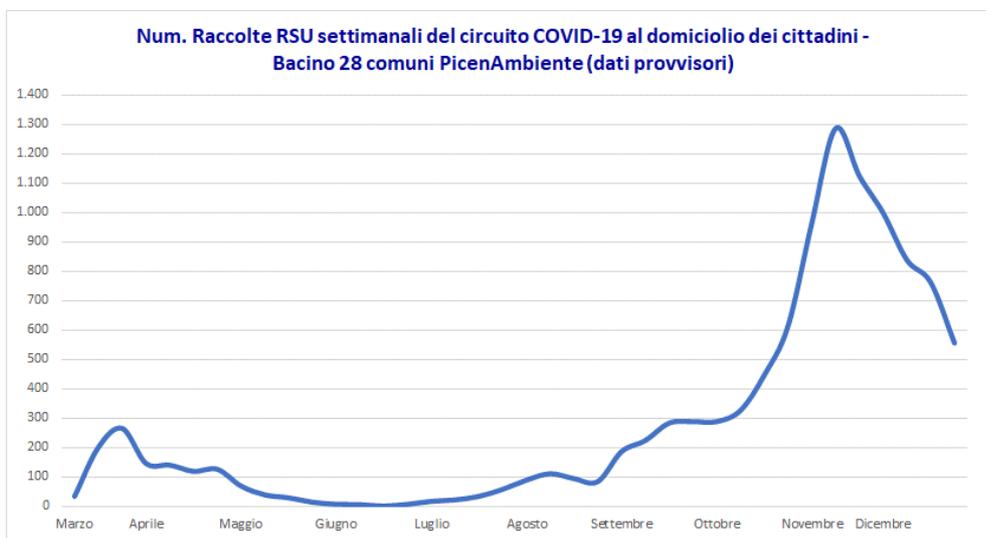
- il costo €/ton per il servizio di raggruppamento / trasferimento dei rifiuti raccolti CER 200301,
- il costo €/ton costo per il servizio di trasporto per lo smaltimento finale dei rifiuti raccolti CER 200301,
- il costo €/ton costo smaltimento mediante termodistruzione al forno inceneritore di Coriano (Rn).

Ai suddetti costi diretti industriali sostenuti verrà applicato il ricarico per i costi generali e amministrativi (CARC-CCD-Of) del 6% e il margine/utile di impresa del 6%.

Al momento i dati generali del servizio erogato "Raccolta Rifiuti Circuito Covid-19" è il seguente:

FLUSSI IN ENTRATA AL CENTRO DI TRASFERENZA

Gestore	Num. Comuni Attivati	Kg cer 200301 Circuito Covid	%	Num. Prelievi	Num. Servizi Op. Effettuati
PicenAmbiente Spa - 28 Comuni	27	76.107	94%	10.926	994
EcoInnova Srl - Ascoli P.	1	1.770	2%		64
Splendente Coop - M. + M.	2	2.110	3%		25
SoeCo - Comunanza	0	0	0%		0
Comune di Force	1	590	1%		1
TOTALE IN ENTRATA	31	80.577	100%	10.926	1.084



Seguono esemplificazioni di calcolo dell'analisi dei costi gestionali operativi sostenuti dalla PicenAmbiente Spa per l'erogazione del servizio di raccolta rifiuti Circuito dedicato Covid-19.

Analisi dei Costi A.1

Costo del servizio di Raccolta Circuito dedicato Covid Gestore PicenAmbien

	Turni	TOT H	€/H	Importo
Organizzazione e coordinamento, gestione tecnica			34,00	0,00
Turni /H di raccolta Operatore			28,50	0,00
Turni/H di raccolta Automezzo			15,00	0,00
Costo forniture kit agli Utenti Covid				0,00
Costi DPI per gli operatori raccolta			0,00	0,00
Totale costo diretto				0,00
Costi generali, amministrativi e finanziari			6%	0,00
Utile di impresa			6%	0,00
TOTALE				0,00

Avendo contabilizzato puntualmente il numero di prelievi/raccolte domiciliari per ogni turno e per ciascun Comune, i suddetti Costi A.1 sono attribuiti sulla base del numero di prelievi agli utenti effettuate (proporzionalmente) per ciascun Comune.

Analisi dei Costi A.2

Costo servizio di Trasferenza - Trasporto e Smaltimento rifiuti Covid-19

	TON	€/ton	Importo
SERVIZIO TRASFERENZA		30,00	0,00
TRASPORTO CORIANO (RM)		100,00	0,00
SMALTIMENTO INCNERITORE		145,00	0,00
Totale costo diretto			0,00
Costi generali, amministrativi e finanziari		6%	0,00
Utile di impresa		6%	0,00
TOTALE	0,000		0,00

Avendo contabilizzato puntualmente il numero di prelievi/raccolte domiciliari per ogni turno e per ciascun Comune, i suddetti Costi A.2 sono attribuiti sulla base dei Kg attribuiti a ciascun comune, che sono attribuiti proporzionalmente al numero dei prelievi agli utenti effettuate (proporzionalmente) per ciascun Comune.

b) Oneri relativi a costi collegati all'adozione di modalità di raccolta diverse rispetto a quelle in essere.

La PicenAmbiente Spa ha in essere un sistema di contabilizzazione che permette di puntualmente rendicontare - con certo livello di aggregazione - il costo complessivo sostenuto dalla PicenAmbiente Spa per le diverse e varie attività risultate necessitate che hanno determinato l'adozione da parte dell'azienda di modalità di raccolta e di gestione dei rifiuti urbani diverse rispetto a quelle in essere per il periodo dal 21/3/2020 al 24/4/2020 di chiusura del TMB, durante il quale vi sono stati maggiori oneri di raccolta per raggiungere direttamente i compattatori la discarica Geta in luogo di Relluce: altresì si sono avuti oneri connessi collegati al "fermo impianto TMB Relluce" imposto dall'Ordinanza n. 13/2020 - periodo dal 21/3/2020 al 24/4/2020:

B.1 Oneri per il trasferimento dei rifiuti presso Geta

Maggiori oneri gestionali collegati all'adeguamento della gestione dei rifiuti in Emergenza Covid-19

	Num. Veicoli	H/GG	Tot	Costo Unitario	Importo
Prolungamento dei trasporti per il conferimento diretto CER 200301 in discarica Geta	297	1,30	386,10	60,00	23.166,00 (Vedi registro di carico scarico)
TOTALE COSTO DIRETTO					23.166,00
Costi generali, amministrativi e finanziari				6%	1.389,96
Utile di impresa				6%	1.473,36
TOTALE					26.029,32

Ai suddetti costi diretti industriali sostenuti verrà applicato il ricarico per i costi generali e amministrativi (CARC-CCD-Of) del 6% e il margine/utile di impresa del 6%.

B.2 Oneri collegati al "fermo impianto TMB Relluce" imposto dall'Ordinanza n. 13/2020 - periodo dal 21/3/2020 al 24/4/2020:

Indennizzo per Sospensione delle attività gestionali al TMB di Relluce Ord. n. 13/2020 e 23/2020

	Marzo	Aprile	TOTALE TON
TON trattati Anno 2019	2.789,150	2.996,440	5.785,590
TON trattati Anno 2020	1.802,720	523,330	2.326,050
PERDITA QUANTATIVI DA TRATTARE	-986,430	-2.473,110	-3.459,540
CORRISPETTIVO LORDO		€/ton	27,44
Maggiorazione richiesta in sede di riequilibrio		€/ton	14,00
TOTALE INDENNIZZO €/ton		€/ton	41,44
TOTALE			143.363,34

I suddetti costi complessivi sostenuti necessariamente dalla PicenAmbiente Spa, al fine di assicurare la regolarità di erogazione del servizio pubblico essenziale di raccolta dei rifiuti urbani, sono attribuiti a ciascun Comune sulla base dell'incidenza relativa di ciascuno dell'ammontare complessivo dei servizi affidati alla PicenAmbiente Spa, ovvero applicando le seguenti % di attribuzione dei costi a livello di gestione Comunale:

COMUNE	% Ripartizione
San Benedetto del Tronto	40,78%
Grottammare	8,72%
Monteprandone	8,05%
Castel di Lama	2,73%
Cupra Marittima	3,81%
Massignano	1,01%
Acquaviva Picena	1,98%
Maltignano	1,52%
Folignano	3,89%
Cossignano	0,67%
Monsampolo del Tronto	2,09%
Castorano	1,42%
Offida	3,00%
Appignano del Tronto	0,98%
Castignano	1,56%
Venarotta	1,27%
Ripatransone	3,21%
Spinetoli	3,96%
Colli del Tronto	1,90%
Acquasanta Terme	2,29%
Arquata del Tronto	1,24%
Roccafluvione	1,30%
Palmiano	0,10%
Montegallo	0,45%
Montemonaco	0,53%
Rotella	0,49%
Montedinove	0,30%
Carassai	0,73%
TOTALE	100,00%

c) Oneri collegati ai costi di sanificazione degli automezzi e ambienti di lavoro e acquisto di mascherine, igienizzanti e di vari dispositivi di protezione individuali in applicazione dei protocolli ANTICOID-19.

La PicenAmbiente Spa ha in essere un sistema di contabilizzazione che permette di puntualmente rendicontare - con certo livello di aggregazione - il costo complessivo sostenuto dalla PicenAmbiente Spa per le diverse e varie attività di sanificazione dei mezzi e ambienti di lavoro, acquisto di mascherine e acquisto di vari dispositivi di protezione individuali in applicazione dei protocolli ANTICOID-19, che hanno permesso all'azienda di assicurare la continuità del servizio pubblico essenziale di raccolta dei rifiuti urbani nel proprio bacino territoriale di riferimento.

C.1 Oneri relativi ai costi di sanificazione degli automezzi e abitacoli

Maggiori oneri gestionali collegati all'adeguamento della gestione dei rifiuti in Emergenza Covid-19

	Num. GG	Num. Veicoli	H/GG	Tot	Costo Unitario	Importo
Operazione di sanificazione GG automezzi	261	150	0,08	3.263	26,00	84.825,00
Operazione di sanificazione Centralizzata automezzi	9	150	1,00	1.350	5,00	6.750,00
Oneri consulenziali specifici per adeguamenti DVR, ecc.				0		5.000,00
TOTALE COSTO DIRETTO						96.575,00
Costi generali, amministrativi e finanziari					6%	5.794,50
Utile di impresa					6%	6.142,17
TOTALE						108.511,67

C.2 Oneri collegati ai costi di sanificazione degli automezzi e ambienti di lavoro e acquisto di mascherine, igienizzanti e di vari dispositivi di protezione individuali

Acquisto DPI, mascherine e igienizzanti per attivazione dei Protocolli anticontagio per il person

Merce/servizio	Costo di acquisto			
Mascherine				
Sanificazioni				
Spray Igienizz.				
Tute Tyvek				
GEL - Alcol.				
Guanti Ansel				
Dispenser				
Guanti Lattice				
Noleggio sanificatori				
Prodotti pulizia				
Adesivi - Cartell.				
Saponi				
Temrometri				
Varie				
Copriscarpe				
Occhiali				
TOTALE COSTO DIRETTO	0,00	0	0	0,00
Costi generali, amministrativi e finanziari			6%	0,00
Utile di impresa			6%	0,00
TOTALE				0,00

Ai suddetti costi diretti industriali C.1 e C.2 sostenuti verrà applicato il ricarico per i costi generali e amministrativi (CARC-CCD-Of) del 6% e il margine/utile di impresa del 6%.

I suddetti costi complessivi sostenuti necessariamente dalla PicenAmbiente Spa, al fine di assicurare la regolarità di erogazione del servizio pubblico essenziale di raccolta dei rifiuti urbani, sono attribuiti a ciascun Comune sulla base dell'incidenza relativa di ciascuno dell'ammontare complessivo dei servizi affidati alla PicenAmbiente Spa, ovvero applicando le suddette % di attribuzione dei costi a livello di gestione Comunale.

Fatturazione e pagamenti:

Tutti gli importi sopra indicati degli oneri e costi sono al netto dell'IVA di legge 10%.

La fatturazione degli oneri ai comuni seguirà le specifiche impartite dai Comuni e/o dall'ATA Rifiuti ATO 5 di Ascoli Piceno ai fini della relativa rendicontazione di spesa a carico della Protezione Civile Nazionale, per il tramite della Regione Marche.

L'importo della fornitura complessiva sarà fatturato ai Comuni nelle modalità solite in uso, così come previsti dal contratto di concessione vigente.

La presente relazione di servizio costituisce Scheda tecnica del Servizio Aggiuntivo S.T. A.1.covid), quale appendice contrattuale al contratto di concessione in essere per la gestione dei rifiuti urbani.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale ulteriore informazione e approfondimento in merito, in attesa di Vs riscontro di avvenuta **approvazione del servizio in oggetto con la presente appendice contrattuale** - ai sensi degli artt. 11 e 12 del contratto di concessione in essere - **con apposita delibera G.M.**, l'occasione è gradita per inviare i ns più cordiali saluti.

San Benedetto del Tronto, 28/12/2020


PICENAMBIENTE S.p.A.
Amministratore Delegato
Dr. Leonardo Collina



Picenambiente spa
Cap. Soc. 5.500.000,00 euro i.v.
REA AP 156213
Reg. Imp. CF. P.Iva 01540820444

Sede Legale e Direzionale
C.da Monterenzo, 25
63074 S. Benedetto del Tronto (AP)
Tel. +39 0735 757 077 . Fax +39 0735 652 654
info@picenambiente.it www.picenambiente.it



Centro di recupero e stoccaggio
Via Piave, 69/B
63078 Spinetoli (fraz. Pagliare del Tronto) (AP)
Tel. +39 0736 898 903 . Fax +39 0736 891 518